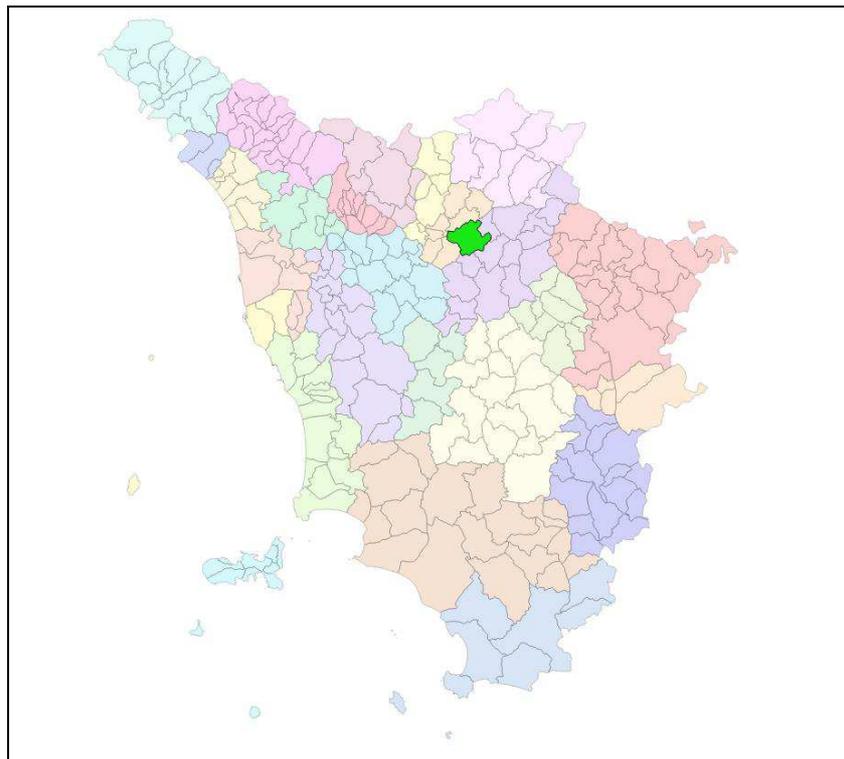


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore di Firenze
Anni 2015-2020**



Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2020

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	4
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	5
SPORT E TEMPO LIBERO.....	5
GIOVANI.....	5
TURISMO.....	5
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	6
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	7
DIFESA DEL SUOLO	7
RIFIUTI	7
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	8
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	8
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO.....	8
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	8
TRASPORTO FERROVIARIO	8
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	9
ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	10
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	10
SOCCORSO CIVILE	11
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	11
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	11
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	12
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	12
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	12
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	13
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	13
TUTELA DELLA SALUTE	13
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	13
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	14
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	15
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	15
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	15
COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	16
RICERCA E INNOVAZIONE.....	16
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	17
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	17
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	18
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	18
FONTI ENERGETICHE	18
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	18
SEMPLIFICAZIONE.....	19

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2020, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2020 (dati al 30 aprile 2020).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Firenze sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro l'anno (già impegnati).
- Per interventi di potenziamento della polizia municipale attraverso l'incremento o l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità sono stati impegnati 70 mila euro a favore del Comune di Firenze per il progetto "Presidi positivi".

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Approvati a novembre 2016, nell'ambito del progetto regionale "Legalità e sicurezza", i progetti pilota in materia di sicurezza integrata presentati da alcuni Comuni e assegnati i relativi contributi: tra questi il progetto "Firenze vivibile" presentato dal Comune di Firenze (contributo 120 mila euro, già impegnati).
- Approvato a maggio 2017 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Azienda USL Toscana Centro finalizzato alla promozione di un progetto pilota in materia di sicurezza urbana integrata nell'area dell'Osmannoro. In tale ambito, ad ottobre 2017 è stato approvato il progetto pilota "In.si.de Osmannoro" promosso dagli Enti suddetti e presentato dal Comune di Sesto Fiorentino in qualità di capofila: per il sostegno a tale progetto sono stati destinati circa 80 mila euro (già impegnati). A febbraio 2019 è stato approvato il progetto pilota "IN.SI.DE Osmannoro Fase II - Area Vasta" (finanziato dalla Regione con 69 mila euro) in prosecuzione del precedente che, nonostante i buoni risultati del primo anno di attuazione, necessita ancora di interventi. Questo progetto vede la collaborazione, oltre che dei Comuni suddetti, anche del Comune di Prato.
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 80 mila euro a favore del Comune di Firenze per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Nell'ambito della convenzione tra Regione e Associazione tra i familiari delle vittime della strage di via dei

Georgofili, per la realizzazione di iniziative finalizzate alla documentazione della strage, alla conservazione della sua memoria e alla diffusione della sua conoscenza, sono stati impegnati 63 mila euro.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 18,7 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (4,5 milioni).
Inoltre, per l'intero territorio provinciale fiorentino, impegnati 12 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili e 2,6 per l'edilizia scolastica.
- Approvato, nel maggio 2019, un accordo tra Regione, Università degli studi di Firenze, Città metropolitana di Firenze e Comune di Firenze per la realizzazione della nuova sede del dipartimento di scienze e tecnologie agrarie, alimentari ambientali e forestali presso il polo scientifico universitario di Sesto Fiorentino.
- Approvato, nel novembre 2019, lo schema di accordo di collaborazione scientifica fra Regione, Irpet, Università di Pisa, Università di Firenze, Università per stranieri di Siena e Università di Siena per progetto di ricerca su mobilità nazionale ed internazionale di studenti, laureati e giovani ricercatori.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020), sono stati finanziati 3 progetti per un costo complessivo è di 13,4 milioni (risorse bilancio regionale 9,3 milioni) di cui 3,4 per un progetto del Museo di storia naturale di Firenze e 5,9 per lavori di restauro alla villa Careggi di Firenze.
- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo impegnati 92,1 milioni (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo e contributi a istituzioni (68,5 milioni), musei, biblioteche, cinema (6 milioni), promozione della cultura musicale, promozione della diffusione della musica colta, Toscana dei festival e altri interventi vari. I maggiori beneficiari di contributi ordinari, straordinari e anticipazioni sono stati: Fondazione Teatro del Maggio musicale (20,3 milioni), Fondazione Orchestra (15,4 milioni), Fondazione Teatro della Toscana (13,1 milioni) e Fondazione Sistema toscana (15,8 milioni).
- Approvato, nel marzo 2015, lo schema di accordo di valorizzazione tra Regione e Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, l'Agenzia del demanio, filiale di Toscana e Umbria per la porzione del complesso di Sant'Apollonia nel comune di Firenze.
- Approvato, nel marzo 2015, lo schema del protocollo di intesa tra Ministero beni attività culturali e turismo, Regione, Comune di Firenze e Associazione nazionale ex deportati nei campi nazisti, per il trasferimento a Firenze e successiva valorizzazione del Memoriale italiano ad Auschwitz. Successivamente approvato, nell'aprile 2018, lo schema di Accordo tra Regione e Comune di Firenze per la realizzazione dell'intervento "Rifunzionalizzazione dell'edificio Ex TRE" di Firenze per il Memoriale degli italiani di Auschwitz. Approvato, nel maggio 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, Comuni di Firenze e Prato e Fondazione Museo e Centro di documentazione della deportazione e resistenza – luoghi della memoria toscana di Prato per la valorizzazione del memoriale italiano di Auschwitz. Approvato, nel dicembre 2019, lo schema di accordo tra Regione e Comune di Firenze. L'accordo disciplina, in particolare, le modalità di erogazione delle risorse regionali, necessarie per la realizzazione del secondo lotto di lavori relativo al completamento delle opere di rifunzionalizzazione edilizia dell'edificio Ex 3 e all'allestimento museografico. Impegnati 2,6 milioni.
- Approvato, nel maggio 2016, lo schema di protocollo di intesa fra Regione e Associazione Nelson Mandela Forum per la realizzazione di iniziative di interesse regionale presso il Mandela Forum di Firenze.
- Approvate, nel marzo 2017, nell'aprile e nel luglio 2018, intese tra Regione e Comune di Firenze, relativa ai contenuti e alle azioni assunte dal Comune di Firenze a tutela del suo centro storico; questi atti sono finalizzati a tutelare il centro storico fiorentino da attività economiche che rischiavano di snaturare la sua identità culturale. Nel luglio 2018 approvato un'ulteriore intesa. Nell'aprile 2020 approvato lo schema di una ulteriore intesa.

- Approvato, nell'agosto 2018, l'accordo di programma tra Regione, Gallerie degli Uffizi, Polo museale della Toscana e Comune di Seravezza per la realizzazione del progetto tematico "Il rinascimento in Toscana: ville e giardini medicei"; nella zona di Firenze sono coinvolti i seguenti interventi: "La Villa Medicea di Careggi: lavori di restauro, recupero e adeguamento" e "La Grotta degli animali nel giardino della Villa Medicea di Castello". Approvato, nell'aprile 2019, un accordo tra Regione e Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la collaborazione al restauro del complesso della Villa di Careggi. Approvato, nel luglio 2019, l'accordo integrativo. Nel marzo 2020 approvato il II schema di atto integrativo inserendo anche un ulteriore progetto "Il giardino delle camelie in Boboli".
Impegnati 632 mila euro per le attività di valorizzazione e promozione del sito unesco "ville e giardini medicei in toscana"
- Approvato, nel dicembre 2018, un atto integrativo all'accordo di programma del 2015 tra Regione, Università degli studi di Firenze, Museo Galileo (Firenze) e Comune di Vinci sul progetto tematico "La Scienza"; il protocollo ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio museale e delle collezioni universitarie di natura scientifica e di storia naturale.
- Approvato, nel maggio 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, Scuola fiorentina per l'educazione al dialogo interreligioso e interculturale e Comune di Firenze per la promozione del confronto e del dialogo interreligioso.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di protocollo di intesa fra Regione, Comune di Firenze, Città metropolitana di Firenze, Università di Firenze, Istituto Universitario Europeo, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) per la promozione e realizzazione dell'edizione 2020 del Festival d'Europa.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di accordo di collaborazione scientifica fra Regione e Università di Firenze, per progetto di ricerca su patrimonio fotografico regionale.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 1,9 milioni quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive. Gli interventi finanziariamente più rilevanti sono relativi allo stadio di Rifredi (350 mila euro) e la pista di atletica dello stadio Ridolfi (200 mila euro).
- Approvato, nel febbraio 2015, un finanziamento straordinario di 1 milione relativo al sostegno ad interventi di impiantistica sportiva. Per la zona del comune di Firenze sono interessati lo stadio comunale di Rifredi (costo complessivo 700 mila euro, contributo regionale 350 mila euro) e il campo di calcio Romagnoli (costo complessivo 90 mila euro, contributo regionale 50 mila euro).

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati quasi 1,9 milioni nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore del turismo (sono ricompresi interventi per il sostegno alla promozione turistica) sono state attivate risorse regionali per 8,9 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 50 progetti; i progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Percorsi tematici" (3,4 milioni), "Valorizzazione dei territori" (2,2 milioni) e "Turismo digitale" (1,8 milioni).

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 60 mila euro a favore della Provincia di Firenze per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Sistema fluviale dell'Arno. A novembre 2018 la Regione Toscana e i soggetti interessati (tra cui il Comune di Firenze) hanno firmato l'accordo per la riqualificazione e la valorizzazione ambientale, ecologica e paesaggistica degli ambiti di pertinenza fluviale dell'Arno per favorire e ricostituire le relazioni tra comunità e fiume (l'accordo sostituisce quello per le attività propedeutiche alla formazione del

Progetto di territorio di rilevanza regionale "Sistema fluviale dell'Arno" firmato a ottobre 2014); sono stati impegnati quasi 388 mila euro a favore del Comune di Firenze.

- Parco della piana. Gli interventi di piantumazione hanno l'obiettivo di ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la fruibilità delle aree non urbane della piana. In attuazione della LR 77/2012, sono stati impegnati 122 mila euro per Firenze. Ad aprile 2016, per erogare i contributi regionali (previsti dalle LLRR 77/2012 e 82/2015) anche senza la partecipazione finanziaria dei Comuni, è stata approvata la LR 28/2016, "Disposizioni in merito ai contributi per gli interventi di piantumazione della piana fiorentina".

A maggio 2016 la Regione, i Comuni interessati (tra cui Firenze), la Città Metropolitana di Firenze, la Provincia di Prato e l'Accademia italiana di scienze forestali, hanno firmato l'accordo di programma per interventi di forestazione imboschimento e promozione delle attività agricole nell'ambito del Parco agricolo della piana fiorentina. La Regione, soggetto attuatore, si è impegnata a progettare la realizzazione di tutti gli interventi e a definire, d'intesa con l'Accademia italiana di scienze forestali (la convenzione è stata approvata a dicembre 2016), le modalità operative per la realizzazione degli interventi oltre al piano di gestione per la manutenzione delle aree: a novembre 2016 sono stati impegnati 39 mila euro (di cui 7 mila euro relativi a Firenze) per lo svolgimento delle attività previste dall'accordo a carico dell'Accademia e 50 mila euro (sul 2017, di cui 9 mila per Firenze) per la progettazione esecutiva dell'intervento; sono inoltre stati impegnati 75 mila euro per altre attività a carico dell'Accademia, incaricata di indicare le aree idonee ad interventi di forestazione (con valutazioni tecnico-scientifiche e con la redazione di linee guida a supporto della progettazione, realizzazione e corretta gestione degli interventi di forestazione) e per indagini, studi e ricerche di interesse comune per la progettazione delle opere di piantumazione.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 32,1 milioni:
 - 6,4 milioni per l'attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009:
 - 3,9 milioni nell'ambito della misura di sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale (1,5 milioni, a saldo di 3,5 milioni impegnati nel 2011 e 2012, per 39 alloggi nell'ex area Longinotti a Firenze; 2,4 milioni per 12 alloggi nel complesso dell'ex carcere delle Murate a Firenze, anche in attuazione del protocollo firmato a settembre 2011 tra Regione, Comune di Firenze e Casa SpA);
 - quasi 2,5 milioni nell'ambito della misura che prevede la progettazione e l'attuazione di interventi regionali pilota nel campo della bioarchitettura e bio-edilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea (696 mila euro per 5 alloggi nel complesso dell'ex carcere Le Murate a Firenze; quasi 1,8 milioni per interventi di autocostruzione o auto recupero di alloggi destinati alla locazione o altro titolo di godimento a Firenze, di cui 400 mila euro per 10 alloggi in via Reginaldo Giuliani, 800 mila euro per 20 alloggi in via Aldini, 120 mila per 3 alloggi in via Aretina, 160 mila euro per 4 alloggi in via Dazzi e 280 mila euro per 7 alloggi in località Le Torri);
 - 987 mila, a favore di tutta la Provincia, per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 2,5 milioni);
 - 758 mila euro, a favore di tutta la Provincia, per interventi di ripristino funzionale e manutenzione straordinaria di alloggi ERP;
 - 10,6 milioni per tutto il territorio provinciale di Firenze nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
 - 11 milioni nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. Il progetto di riqualificazione urbanistica del complesso ERP in Via Torre degli Agli a Firenze prevede 20 milioni di cui 15,7 milioni per realizzare 85 nuovi alloggi: a ottobre 2013 sono stati impegnati i primi 4,7 milioni per realizzare i nuovi alloggi e a dicembre 2012 sono stati impegnati 4,3 milioni per 64 alloggi volano, 46 di risulta e 18 alloggi di nuova costruzione, inaugurati nel 2013); i lavori per i nuovi alloggi sono in via di conclusione;
 - 2,3 milioni per realizzare 36 alloggi nel Comune di Firenze.
- A ottobre 2019 la Giunta ha individuato i Comuni di Firenze e Prato come candidati a presentare le proposte per programmi di intervento di edilizia residenziale sociale, da finanziare con le risorse stanziare

con la delibera CIPE 127/2017; per la Toscana sono disponibili 17 milioni, 11 milioni per Firenze e 6 milioni per Prato.

- A dicembre 2019 la Giunta ha approvato il piano di reinvestimento delle risorse del LODE Fiorentino relative all'anno 2018; sono disponibili complessivamente quasi 3,4 milioni per milioni per la manutenzione straordinaria di 623 alloggi, di cui quasi 1,5 milioni per 101 alloggi a Firenze.
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP da 28 milioni per il 2020-2022. Sono previsti interventi di manutenzione degli alloggi ERP destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati. Per il 2020 sono disponibili 10 milioni, di cui quasi 2,6 milioni per 12.820 alloggi nel LODE di Firenze.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2020 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, a Firenze sono stati individuati 3 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 5 progettazioni per un importo complessivo di 20,4 milioni (l'opera finanziariamente più rilevante riguarda interventi di mitigazione del rischio idraulico sul torrente Mensola per 15 milioni). Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).

A questi si aggiungono gli interventi (che riguardano anche altre zone della provincia) di straordinaria manutenzione, ristrutturazione, rifunzionalizzazione di 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno in provincia di Firenze e realizzazione di relativi impianti per la produzione idroelettrica per 244 mila euro complessivi (tra i comuni interessati, Firenze).

A luglio 2016 è stato firmato l'Accordo di programma tra Regione, Commissario di Governo, Comune di Firenze e Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico sul torrente Mensola. A giugno 2016 è stato inoltre approvato lo schema di accordo tra Regione, Commissario di Governo, Comune di Firenze e RFI SpA per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico sul torrente Mugnone in località Le Cure.

- Impegnato oltre 1 milione per l'intervento di somma urgenza riguardante il ripristino della capacità di contenimento idraulico in destra idraulica del fiume Arno sul Lungarno Diaz a valle del Ponte alle Grazie a Firenze (fenomeni meteo del novembre 2019).
- Da segnalare l'impegno di 101 mila euro per indagini di supporto a vari interventi di mitigazione del rischio idraulico per l'abitato di Firenze.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: a Firenze è prevista la ristrutturazione edilizia della scuola d'infanzia e primaria "Giacomo Matteotti" (700 mila euro). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Approvato a novembre 2018 il III stralcio del Documento Operativo di Prevenzione Sismica 2018 che consente di attivare le risorse statali per attività previste dal Fondo di Prevenzione del Rischio Sismico: in tale ambito sono stati impegnati 32 mila euro a favore del Comune di Firenze per indagini e studi di microzonazione sismica.

RIFIUTI

- Firmato a maggio 2018 il protocollo di intesa tra Regione, Comune e Città Metropolitana di Firenze, Comuni del Chianti fiorentino, ARRR, ATO Toscana centro, ALIA SpA, Publiacqua SpA, ITT "Marco Polo", vari enti e associazioni, Consorzi di filiera, strutture ricettive e esercizi commerciali, per la costituzione di una partnership pubblico-privato per lo sviluppo e realizzazione delle misure previste dal progetto "URBAN WASTE". Le attività del progetto, iniziato nel 2016, riguardano lo sviluppo di nuove strategie eco-innovative e buone pratiche per ridurre la produzione di rifiuti urbani, la corretta gestione, raccolta, riuso e riciclo dei rifiuti nelle città turistiche, il coinvolgimento degli stakeholders locali in un processo partecipativo che impegni a ridurre la produzione di rifiuti ed a promuovere il progetto stesso. In particolare, a Firenze sono previste 4 azioni: promozione dell'uso di doggy bags e prevenzione dello

spreco ai buffet e nei ristoranti, promozione dell'uso di acqua di rete, istruzioni sulla raccolta differenziata in diverse lingue, donazione di cibo da parte di hotel e attività di catering a fini di solidarietà sociale.

- Approvato a luglio 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, ATO Toscana Centro, Comuni appartenenti ad ATO Toscana Centro (tra i quali Firenze), ALIA SpA e AER SpA per l'implementazione della raccolta differenziata in ATO Toscana Centro: l'obiettivo è raggiungere il 70% di RD al 31 dicembre 2020.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (6 a Firenze), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021.

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 238 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

- Approvato a giugno 2016 lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Città metropolitana di Firenze per il coordinamento delle azioni dei Comuni dell'agglomerato di Firenze per l'abbattimento del particolato fine PM10, del biossido di azoto NO2 e della prevenzione dell'inquinamento atmosferico.
- Firmato a febbraio 2020 l'Accordo di programma tra Regione e MATTM per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria in Toscana: i finanziamenti degli interventi necessari ammontano, a livello regionale, a 5 milioni (cofinanziamento Regione Toscana 1 milione). Tra i comuni che saranno oggetto delle misure, Firenze.
- Approvato a marzo 2019 lo schema di Accordo tra Regione e Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" per la collaborazione scientifica riguardante la continuazione del Progetto Regionale PATOS (Particolato Atmosferico in TOScana) avente ad oggetto il "Programma PATOS 3"; il cofinanziamento regionale al progetto ammonta a 144 mila euro (già impegnati). In particolare, la linea di ricerca 2 riguarda la caratterizzazione delle sorgenti di PM10 nell'agglomerato di Firenze, da campionamenti svolti in zona Osmannoro.
- Impegnati 64 mila euro per interventi riguardanti la realizzazione di asfalti fonoassorbenti sulla SR 65 "Della Futa" dal Km 4+903 al Km 6+000 in località La Lastra.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- A febbraio 2020 la Giunta ha approvato l'accordo procedimentale per il nodo ferroviario AV di Firenze tra i Ministeri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti, dei beni e le attività culturali e per il turismo, RFI Rete Ferroviaria Italiana, Regione Toscana, Città Metropolitana di Firenze e Comune di Firenze, per il rinnovo del precedente accordo del 12/03/2013, scaduto da oltre due anni. La firma dell'accordo è fondamentale per la ripresa dei lavori sul nodo in quanto definisce gli obblighi e impegni di RFI prevedendo anche la costituzione dell'Osservatorio ambientale.
- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi. L'atto di rinnovo del contratto con LFI (ex RFI) è stato sottoscritto a gennaio 2019.

Tra il 2016 e il 2018 RFI ha programmato interventi di miglioramento in 59 stazioni della Toscana (per 135 milioni); sono state interessate le stazioni di Firenze SMN, Firenze Campo Marte, Firenze Rifredi (la riqualificazione del sottopasso di Rifredi, riaperto a luglio 2017, è costata 500 mila euro). Gli interventi principali sono stati l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm (standard europeo) per facilitare l'accesso ai treni, l'installazione di ascensori, la ristrutturazione degli spazi interni, dei sottopassaggi e delle pensiline, il rinnovo e l'implementazione dei sistemi visivi e sonori per le informazioni al pubblico e l'installazione di impianti di illuminazione a led.

A marzo 2015 sono entrati in servizio sulla linea Firenze-Prato-Pistoia i nuovi treni 'Jazz', destinati alle linee metropolitane ad alta frequentazione. Con i treni 'Jazz' progettati per le linee metropolitane ad alta frequentazione, la Regione sperimenta un progetto di servizio ferroviario metropolitano per la cintura fiorentina, attivato dal settembre 2016 nella tratta ferroviaria Pistoia-Firenze: sono disponibili treni cadenzati e un collegamento ogni 30 minuti, sono stati aggiunti due nuovi treni la mattina, sono state prolungate fino a Pistoia le corse Montevarchi-Prato.

Alla fine di maggio 2020 è stata firmata l'intesa che consente a RFI di subentrare nelle attività per la realizzazione del passante ferroviario Alta Velocità e della nuova stazione AV del nodo di Firenze; la ripresa dei lavori è prevista entro la fine del 2020.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati quasi 251 milioni (di cui 111 milioni per interventi in provincia di Firenze) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus).

Nel 2019 sono stati presentati 42 nuovi autobus ibridi che portano a 209 i nuovi mezzi messi in servizio a Firenze negli ultimi 5 anni, con un rinnovo della flotta del 60%. Per acquistare i 42 autobus sono stati investiti 10 milioni (circa il 60% regionali) in applicazione del contratto ponte stipulato con ONE SCARL.

Ad aprile 2015 la Regione Toscana, Area metropolitana di Firenze, Comune di Firenze, Trenitalia, Busitalia - Sita Nord e ATAF Gestioni hanno firmato un protocollo di intesa per la promozione dell'utilizzo del trasporto pubblico locale e della mobilità sostenibile nell'area metropolitana fiorentina. L'obiettivo è individuare iniziative, anche a carattere economico-tariffario, per ridurre la circolazione di veicoli privati e migliorare il sistema del trasporto pubblico e la sua integrazione con modalità di mobilità a basso impatto ambientale.

Nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020, a giugno 2019 sono stati impegnati complessivamente 9 milioni per comprare nuovi autobus; in particolare, 5,4 milioni sono stati destinati all'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale di Firenze e di parte della sua città metropolitana.

- Tramvia. A luglio 2018 è entrata in servizio la linea 3 della tramvia, che si congiunge alla linea 1 formando la linea "Leonardo" (da Villa Costanza al polo ospedaliero-universitario di Careggi). A febbraio 2019 è entrata in servizio la Linea 2 ("Firenze Aeroporto – Piazza dell'Unità d'Italia").

Nel 2019 hanno viaggiato sulle Linee T1 e T2 oltre 34 milioni di passeggeri.

A giugno 2016 la Regione Toscana, la Città metropolitana di Firenze, i Comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Bagno a Ripoli e Scandicci, hanno firmato l'accordo per il completamento e per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'Area metropolitana. Con lo stesso accordo è stata finanziata la progettazione preliminare della tratta Aeroporto-Polo Scientifico (estensione linea 2) e della tratta Le Piagge Campi Bisenzio (estensione linea 4), suddivisa in tratto I Le Piagge-San Donnino e tratto II San Donnino-Campi Bisenzio, per un importo complessivo di circa 3,2 milioni di cui 2,5 milioni regionali (impegnati a dicembre 2016). Per le tratte sopra citate è stata aggiudicata da parte del Comune di Firenze, in qualità di stazione appaltante, la progettazione di fattibilità tecnico economica, che si è conclusa nel dicembre 2019. I Comuni interessati nel corso del 2020 daranno avvio alle conferenze dei servizi per l'approvazione dei progetti.

A dicembre 2018 la Regione Toscana, la Città metropolitana di Firenze e i Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Scandicci e Sesto Fiorentino hanno firmato l'atto integrativo all'Accordo del giugno 2016 per l'estensione del sistema tramviario fiorentino nell'Area metropolitana: detto accordo individua la linea tramviaria 3.2 "Piazza della Libertà - Bagno a Ripoli" quale beneficiaria del contributo previsto dal POR FESR 2014-2020 (80 milioni comprensivi della riserva di efficacia, 5 milioni). A dicembre 2018 sono stati impegnati 2,5 milioni per la progettazione definitiva della linea 3.2 (su un costo di circa 3,3 milioni).

A gennaio 2019 il Comune di Firenze ha convocato la conferenza dei servizi, tutt'ora in corso, per l'approvazione del progetto definitivo.

A settembre 2019 gli enti competenti hanno sottoscritto un Atto integrativo all'Accordo firmato a dicembre 2018 con il quale è stata finanziata (650 mila euro di fondi regionali aggiuntivi) la progettazione delle opere connesse con la linea tramviaria e l'attività di verifica della progettazione.

Per la tratta Leopolda-Le Piagge, nel dicembre 2016 si è conclusa la conferenza dei servizi ministeriale per l'approvazione del progetto preliminare. Il progetto, interamente finanziato con risorse statali, nel corso del 2019 è stato approvato dal CIPE. Il costo stimato del progetto è 166 milioni.

Il costo della linea Aeroporto-Polo Scientifico (estensione linea 2) è stato stimato dall'accordo di giugno 2016 in circa 166 milioni. Allo stato attuale la linea 2 ha una copertura economica parziale di circa 50 milioni (fondi statali), mentre la linea 4 "Le Piagge – Campi Bisenzio" non è beneficiaria di alcun finanziamento.

ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

- Polo aeroportuale toscano: a maggio 2015 gli aeroporti di Pisa e di Firenze hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione di AdF (Firenze) in SAT. Nei primi 9 mesi della società, rispetto agli stessi mesi del 2014, sono aumentati i passeggeri (oltre 5,9 milioni; +4,8%), i ricavi totali (104 milioni rispetto a 91 milioni; +14,3%) e l'utile netto (+69,7%). Si stima che il sistema aeroportuale toscano avrà nel 2029 una capacità di circa 11,5 milioni di passeggeri l'anno (7 milioni al Galilei e 4,5 milioni al Vespucci). A marzo 2017 Toscana aeroporti ha annunciato investimenti per oltre mezzo miliardo fino al 2029. Nel 2018 sono stati superati gli 8 milioni di passeggeri nei due scali (+ 3,7% rispetto al 2017), di cui 2,7 milioni a Firenze (+2,3% rispetto al 2017): l'aumento della capacità degli aeromobili impiegati sullo scalo fiorentino e la crescita del load factor (+0,8%; rapporto tra passeggeri trasportati per Km e posti offerti per Km percorsi) hanno controbilanciato la diminuzione dei movimenti (-3,6%).
- Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze. Ad agosto 2017 è stato approvato il progetto di bonifica e messa in sicurezza dell'area del piazzale ovest dell'aeroporto. Sono stati impegnati 1,8 milioni per l'ampliamento del piazzale (la convenzione fra la Regione e il gestore aeroportuale è stata firmata a dicembre 2011). A fine 2018 la Giunta ha espresso parere favorevole sul progetto del Masterplan 2014-2029 dell'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze (con prescrizioni) e il proprio parere positivo per la localizzazione dell'opera. A febbraio 2019 la quarta seduta della Conferenza dei servizi per l'approvazione del Masterplan si è conclusa con il parere positivo; ad aprile 2019 il MIT ha emanato il decreto che accerta il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Toscana sul Masterplan per il potenziamento dell'aeroporto (che prevede la realizzazione di una nuova pista da 2.400 metri e di un nuovo terminal). A maggio 2019 il TAR della Toscana ha accolto il ricorso presentato dai sei Comuni della Piana (Prato, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Poggio a Caiano, Carmignano e Calenzano) contro il decreto di VIA per il progetto del nuovo aeroporto di Firenze (le prescrizioni sono troppe). Il MIT ha quindi comunicato l'avvio del procedimento di sospensione in autotutela dell'esecuzione del proprio decreto. A febbraio 2020 il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso di Toscana aeroporti contro la decisione del TAR toscano sull'ampliamento dello scalo fiorentino. A marzo 2020 la Giunta ha approvato l'informativa preliminare al Consiglio relativa alla variante al PIT per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Terza corsia dell'A11. E' interessato anche il Comune di Firenze. Gli interventi di potenziamento dell'Autostrada A11 Firenze-Mare riguardano l'allargamento a tre corsie nelle tratte Firenze-Pistoia e Pistoia-Montecatini Terme. Per il tratto Firenze-Pistoia il MATTM ha concluso la procedura di VIA nazionale nel maggio 2016; a gennaio 2017 il MIT si è attivato per la procedura d'intesa per la localizzazione dell'opera. A febbraio la Regione ha richiesto i pareri alle amministrazioni interessate, per quanto di competenza. Sono stati svolti confronti con le Amministrazioni interessate per apportare alcuni adeguamenti progettuali al progetto definitivo presentato. Le conferenze di servizi si sono svolte a settembre e novembre 2017. A gennaio 2018 la Regione ha espresso parere favorevole all'intesa per la localizzazione dell'opera per i lavori di realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A11 nel tratto Firenze-Pistoia, ed opere di adeguamento dello svincolo di Peretola. A fine febbraio 2018 il MIT ha comunicato che l'iter delle conferenze tenutesi a settembre e novembre 2017 è concluso e ha precisato che per l'emissione del decreto direttoriale d'intesa occorre acquisire il parere della commissione per il paesaggio del Comune di Sesto Fiorentino. A giugno 2018 il MIT ha perfezionato l'Intesa Stato – Regione. Autostrade ha concluso la progettazione esecutiva. È in fase di sottoscrizione la convenzione con il MIT per la realizzazione dell'intervento. A luglio 2019 Autostrade per l'Italia ha pubblicato un bando da oltre 248 milioni per i lavori di ammodernamento e ampliamento alla terza corsia nel tratto Firenze-Pistoia (dal km 9+850 al km 27+390, lotto 2. I Comuni interessati dai cantieri sono Prato, Agliana e Pistoia).
- Manutenzione strade regionali: impegnati 16,3 milioni per tutto il territorio della Provincia di Firenze.
- Parcheggi: sono stati impegnati oltre 397 mila euro per realizzare parcheggi in piazza Calza, piazza Ghiberti e via del Romito a Firenze.

- Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica. I tratti che interessano anche il territorio della provincia di Firenze sono: il tratto da Le Sieci a Il Girone, con la passerella sull'Arno fra Compiobbi e Vallina, e da Vallina all'Albereta (interessati i Comuni di Firenze, Fiesole e Bagno a Ripoli; impegnati 150 mila euro nel 2014, di cui 71 mila sul 2015); il collegamento dei tratti di ciclabile tra il Girone, a Firenze, e Scandicci per 240 mila euro (200 mila sul 2015), impegnati nel 2014. A luglio 2017 è stato inaugurato un tratto ubicato presso via dell'Argingrosso nel Comune di Firenze.

Il programma POR FESR 2014-2020 finanzia interventi inerenti la ciclopista dell'Arno per circa 4,7 milioni per un impegno complessivo di 5 milioni.

- Rete di percorsi ciclopedonali nell'area della Piana Fiorentina (POR FESR 2014-2020), da connettere con la rete ciclopedonale già realizzata e in corso (con la Ciclopista dell'Arno, la ciclovia Firenze-Verona e la direttrice Firenze – Prato. A luglio 2017 la Giunta ha approvato il bando per la selezione dei progetti. Sono stati previsti: specifici accordi di programma tra la Regione, i Comuni interessati e la Città metropolitana di Firenze; il cofinanziamento degli interventi con fondi statali e regionali. A settembre 2018 è stata approvata la graduatoria finale di merito degli interventi ammissibili al cofinanziamento. Per realizzare gli interventi, a novembre 2019 è stata firmata l'integrazione dell'Accordo di programma del dicembre 2018 tra la Regione e i Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Sesto Fiorentino, Calenzano, Firenze, Prato, Signa, Campi Bisenzio, Città Metropolitana di Firenze e Provincia di Prato; le risorse disponibili, 6,8 milioni, sono state impegnate a dicembre 2019 (per completare la ciclovia fra Firenze e Prato sono disponibili 4,9 milioni).
- Ciclovia del sole. La Ciclovia arriva a Firenze, alle Cascine, da Signa. Il decreto del MIT di novembre 2018 relativo alla progettazione e realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, prevede un diverso protocollo rispetto a quello firmato a luglio 2016 dalle Regioni Toscana, Emilia Romagna (capofila), Lombardia e Veneto, il MIT e il MIBACT, per la progettazione e realizzazione dell'opera; ad aprile 2019 le quattro Regioni hanno firmato un protocollo allineato alle nuove direttive. A gennaio 2017 è stato firmato un accordo di collaborazione fra le Regioni e la Città Metropolitana di Bologna individuata quale soggetto attuatore della progettazione per l'intero tracciato (il progetto definitivo della Ciclovia, realizzato dai tecnici della Città metropolitana, è stato approvato a giugno 2017 per un importo di 5 milioni). Allo stato attuale il MIT ha trasferito al capofila le risorse per la progettazione di fattibilità tecnico ed economica dell'intero tracciato. A febbraio 2018 è stato pubblicato dalla Città Metropolitana di Bologna, individuata quale soggetto attuatore, il bando di gara per l'affidamento della progettazione. Il progetto di fattibilità è stato consegnato al MIT ad agosto 2019. È in corso la valutazione del progetto da parte del Comitato tecnico formato dal Ministero e dalle Regioni territorialmente competenti. A marzo 2020 la Giunta ha approvato un protocollo d'Intesa con gli Enti locali competenti, per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto toscano della "Ciclovia del Sole".
- Manutenzione ordinaria ciclovie di interesse regionale: sono stati impegnati 77 mila euro per interventi sulla ciclovia dell'Arno gestiti dalla Città Metropolitana di Firenze.

SOCCORSO CIVILE

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Si è svolta ad ottobre 2019 la nona edizione di "Io non rischio", manifestazione organizzata dalla Protezione civile regionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, alluvione e maremoto; sono state coinvolte varie organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale. La manifestazione si è tenuta anche a Firenze.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato Firenze:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica. Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per Firenze impegnati 43 mila euro).
 - Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici (temporali forti, colpi di vento e grandinate) del giorno 1 agosto 2015.

- A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
- Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (tra i comuni interessati, Firenze).
- Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Anche il comune di Firenze è stato colpito dall'evento.
- Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: il comune di Firenze è stato interessato. Per i primi interventi di emergenza sono stati stanziati, a livello regionale, 922 mila euro.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Accessibilità: impegnato oltre 1 milione per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.
- Per progetti inerenti la non autosufficienza (fondo per la non autosufficienza e progetti di vita indipendente) per la zona esaminata sono stati erogati, negli anni 2015-2019, 32,8 milioni (di cui 14,4 relativi agli anni 2018-2019 ricompresi anche nella tabella riepilogativa dei "*Trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari*" del capitolo seguente "*Tutela della salute*"). Inoltre nel 2015 sono stati erogati ulteriori 11,4 milioni di euro a favore della Provincia.
Per il 2020 sono previsti 7,4 milioni a favore di questa zona, come da delibera di riparto alle zone distretto del fondo per la non autosufficienza e delle risorse per i progetti di vita indipendente, del dicembre 2019.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Approvati, nel novembre 2015, nell'aprile 2018 e nell'aprile 2019, accordi tra Regione, Città metropolitana, Province di Pistoia, Prato, Arezzo, Comuni di Firenze, Capraia e Limite, Pistoia, Pisa, Viareggio, Monte San Savino, Marciano della Chiana, Capolona e Siena aderenti alla rete ReADy per la promozione della rete e per lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI.
- Approvato, nel maggio 2017, un accordo di collaborazione tra Regione e UISP (comitato territoriale Firenze) per la realizzazione del progetto di interesse regionale "Progetto ludico-motorio presso la Casa circondariale di Sollicciano".

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati, nel 2015-2016, 894 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto Badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 2,2 milioni.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 272 mila euro.
- Approvato, nel dicembre 2016, l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana ed i Comuni capofila di Firenze, Prato, Siena e la Società della salute pisana, per la definizione delle attività da realizzarsi congiuntamente in materia di adozione.
- Approvato, nel febbraio 2019, lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione, Tribunale per i minorenni di Firenze e Istituto degli Innocenti di Firenze per la collaborazione in materia di tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti e per lo sviluppo del sistema informativo regionale sui minori.
- Approvato, nel novembre 2019, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Tribunale di Firenze, Istituto degli Innocenti, Ordine degli Avvocati di Firenze e Organismo di conciliazione di Firenze per la sperimentazione di un servizio di mediazione familiare.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 3,1 milioni: 1 milione per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 2,1 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 62 iniziative per un costo complessivo di 13,6 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 5,1 milioni per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 8,5 milioni per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale; il progetto finanziariamente più rilevante è "PERLA di Firenze - percorsi lavorativi di Firenze" per l'inserimento dei soggetti disabili (1,4 milioni).
- Impegnati 11,4 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Approvato, nel novembre 2017, lo schema di protocollo di collaborazione tra Regione, ANCI, Azienda USL Toscana Centro per condivisione gestione operativa segnalazioni presunti allestimenti di attività produttive all'interno di civili abitazioni e relative pertinenze.
- Approvato, nell'ottobre 2018, un protocollo d'intesa tra Regione, Prefetto di Firenze, Questore di Firenze, Comune di Firenze, Ufficio regionale scolastico, Azienda USL Toscana Centro, Comando provinciale dei carabinieri e comando provinciale della guardia di finanza di Firenze e alcuni istituti superiori del comune di Firenze sul "Patto educativo e progetto prevenzione delle dipendenze negli istituti scolastici".
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, dieci prefetture toscane, Anci toscana, Direzione regionale dei vigili del fuoco, Ufficio scolastico regionale e rappresentanti regionali dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo per il rafforzamento delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza nelle discoteche.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Firenze di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Firenze	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva	46.336				
	Territoriale	491.163				
	Ospedaliera	389.224				
	Totale	926.724				
Azienda UsI Toscana Centro (Province Firenze Prato Pistoia)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva		93.476	95.128	88.689	128.591
	Territoriale		985.307	994.505	980.786	1.079.132
	Ospedaliera		777.954	804.186	735.582	610.484
	Altri finanziamenti			6.706		
	Totale		1.856.737	1.900.525	1.805.057	1.818.209
Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Totale	475.016	464.349	454.125	462.393	460.003
Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Totale	83.345	80.187	95.870	88.693	96.697

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle Aziende Sanitarie toscane.

Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana Centro zona Firenze gli investimenti più rilevanti in corso o terminati nel quinquennio sono:

- P.O. Santa Maria Nuova – Riqualficazione costo complessivo 67,3 milioni;
- P.O. NSGD Torregalli – Riqualficazione costo complessivo 24 milioni;
- I.O.T. - Riqualficazione, 1° stralcio (INRCA) costo complessivo 24 milioni;
- Distretto "Santa Rosa", spostamento attività. Fase 1) Ristrutturazione immobile Borgo Ognissanti costo complessivo 14 milioni;
- I.O.T. - Riqualficazione, 2° stralcio costo complessivo 13,3 milioni;
- P.O. NSGD Torregalli - Realizzazione Pronto Soccorso costo complessivo 11,9 milioni;
- Distretto S.S. Montedomini. Ristrutturazione costo complessivo 7,7 milioni;
- Ristrutturazione villa Margherita costo complessivo 7,6 milioni;
- Interventi di riqualficazione ed. terr. Zona Distretto Firenze (via D'Annunzio) costo complessivo 7,5 milioni;
- San Salvi - ristrutturazione villa Fabbri costo complessivo 5,5 milioni;
- San Salvi. Interventi di riqualficazione area San Salvi (cabina elettrica e manutenzione straordinaria) costo complessivo 4 milioni;

Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'AOU Careggi gli investimenti più rilevanti in corso o terminati nel quinquennio sono:

- Chirurgie generali – DEAS costo complessivo 62,3 milioni;
- Chirurgie generali DEAS - Realizzazione del nuovo blocco operatorio, diagnostica e farmacia costo complessivo 59,7 milioni;
- CTO - Riorganizzazione funzionale ed ampliamento costo complessivo 43,8 milioni;
- Manutenzioni straord. Immobili (compresi in tale voce: acquisti in rete, spese tecniche, imprevisti ecc..) costo complessivo 40,4 milioni;
- Manutenzioni straord. e sost. annuale tecnologie sanitarie costo complessivo 25,5 milioni;

- CTO - 3° Fase Riorganizzazione funzionale ed ampliamento costo complessivo 19 milioni;
- Chirurgie generali DEAS - Edificio F costo complessivo 15,3 milioni;
- ITT - realizzazione laboratori costo complessivo 11,2 milioni;
- Programma rinnovo e acquisto arredi costo complessivo 10,5 milioni;
- Maternità ristrutturazione parte vecchia (Progetto Nuova Maternità) costo complessivo € 10,3 milioni;

Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'AOU Meyer gli investimenti più rilevanti in corso o terminati nel quinquennio sono

- Acquisto immobile sito in Firenze in via Cosimo il Vecchio n° 26 costo complessivo 12,5 milioni;
- Adeguamenti interni Nuovo Meyer costo complessivo 6,7 milioni;
- Attrezzature sanitarie costo complessivo 6,4 milioni;
- Tecnologie informatiche costo complessivo 5,3 milioni;
- Ristrutturazione e allestimento nuovo campus presso l'immobile di via Cosimo il vecchio costo complessivo 4,4 milioni;
- piano di sviluppo per l'innovazione tecnologica costo complessivo 3,9 milioni;
- opere e attrezzature necessarie alla completa fruizione dell'immobile villanova costo complessivo 3,8 milioni;
- Mobili, arredi e altre attrezzature non sanitarie costo complessivo 2 milioni;
- Impegnati, nel 2019, a favore dell'Azienda USL Toscana Centro 6,5 milioni e a favore delle Aziende ospedaliere 3,2 milioni per interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale, nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Impegnati 10,3 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro per la prevenzione della diffusione del meningococco C in Toscana.
- Impegnati 3,2 a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro per l'innovazione in ambito oncologico e radioterapico.
- Per il servizio di elisoccorso regionale impegnati 3,7 milioni, a favore dell'Azienda sanitaria (referente di area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.
- Impegnati 28,5 milioni a favore dell'Azienda Usl Toscana Centro e 4,4 milioni a favore delle Aziende ospedaliere per l'acquisto dei farmaci innovativi.
- Impegnati 4,5 milioni a favore dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per il Centro regionale di riferimento per la verifica esterna di qualità (VEQ).
- Approvato, nel marzo 2015 il progetto "ODA farm community" presentato dall'Azienda sanitaria di Firenze per la sperimentazione di percorsi riabilitativi innovativi per le persone con disabilità.
- Approvato, nel luglio 2015, il nuovo Programma assistenziale regionale per il superamento dell'ospedale psichiatrico giudiziario; assegnate risorse per un totale di 4,6 milioni per favorire la presa in carico dei pazienti da parte delle Aziende USL toscane, per garantire l'accertamento delle condizioni psichiatriche all'interno dell'istituto penitenziario di Sollicciano, da parte dell'Azienda sanitaria di Firenze, per l'adeguamento del personale delle strutture, per l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive e per il potenziamento dei percorsi individuali attivati dalle Aziende sanitarie toscane nelle strutture sanitarie intermedie destinate ad accogliere i pazienti con misure di sicurezza non detentive.
- Approvato, nel marzo 2019, lo schema di accordo di collaborazione tra Regione e DISIA dell'Università degli studi di Firenze per l'implementazione di modelli previsionali a supporto dell'ottimizzazione dei flussi dei pazienti in emergenza urgenza in ambito ospedaliero.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 29,9 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 208 progetti, di cui 3,3 milioni per azioni relative all'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale: aiuti export MPMI manifatturiero.

- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, alcuni Comuni (tra cui Firenze) Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il Protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.
- La Regione ha firmato vari accordi con Nuovo pignone che ha tre sedi toscane: Firenze, Massa Carrara e Piombino (questi interventi interesseranno anche progetti di ricerca in altre zone toscane):
 - nel febbraio 2016, un protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dello sviluppo economico, GE Oil&gas per un centro di eccellenza mondiale per lo sviluppo di turbine e compressori nel settore oil&gas;
 - nell'agosto 2016, un protocollo di intesa con la Scuola superiore Sant'Anna che consente la creazione in Toscana di un centro di eccellenza per lo sviluppo di applicazioni digitali avanzate in ambito industriale;
 - nell'ottobre 2016, la bozza di accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico per sostenere le attività di ricerca e sviluppo del gruppo Nuovo pignone in Italia;
 - nel gennaio 2017, il protocollo di intesa, sulle modalità di attuazione e verifica delle ricadute territoriali connesse all'accordo di programma per il "Programma Galileo".

COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

- Approvato, nel marzo 2015, lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Firenze per promuovere e sviluppare, nell'ambito degli eventi connessi con Expo Milano 2015, un programma di azioni promozionali ed eventi dedicato a promuovere le eccellenze territoriali dell'area toscana e fiorentina, e a fare conoscere - a livello internazionale - le opportunità che il territorio è in grado di esprimere.
- Fortezza da Basso:
 - Approvato, nel settembre 2015, un accordo tra Regione, Comune di Firenze e Città metropolitana di Firenze in merito alla proprietà della Fortezza da Basso ed alle quote azionarie di Firenze Fiera SpA - aggiornamento accordo del 2010.
 - Nell'ottobre 2015, firmato lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Comune di Firenze e Camera di commercio di Firenze, per la revisione della concessione e all'attuazione del piano di recupero e rilancio del polo fieristico ed espositivo.
 - Approvato, nel luglio 2016, la bozza di accordo tra Regione, Comune di Firenze, Città metropolitana di Firenze e Camera di commercio di Firenze relativamente alla Fortezza da Basso per definire le attività e le strategie di sviluppo del complesso monumentale.
 - Approvato, nel luglio 2018, l'accordo tra Regione, Comune di Firenze, Città metropolitana di Firenze e Camera di commercio di Firenze sulle strategie di sviluppo del complesso monumentale della Fortezza da basso di Firenze.
 - Approvato, nel gennaio 2019, l'accordo di programma tra Regione, Città Metropolitana, Comune di Firenze e Camera di Commercio per i lavori da realizzare agli immobili del complesso della Fortezza da Basso.
- Approvato, nell'aprile 2019, lo schema di protocollo d'intesa, tra Regione, Comune di Firenze e Accademia della fiorentina per il supporto e la promozione della candidatura alla lista del Patrimonio Immateriale UNESCO de "La tradizione e la cultura gastronomica della bistecca alla fiorentina".
- Approvato, nel dicembre 2019, lo schema di protocollo di intesa tra Regione e Università di Firenze per la promozione dello studio e della diffusione dell'economia collaborativa.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 313 milioni

(risorse bilancio regionale 51,2 milioni) e i progetti finanziati 313 (fondi 2014-2020 POR FESR) di cui 26,3 milioni (risorse bilancio regionale) vari progetti attuati dalla Nuova Pignone s.r.l. e 6,3 milioni (risorse bilancio regionale) per progetti di vari dipartimenti dell'Università degli studi di Firenze.

- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di accordo tra Regione, Ministero dello sviluppo economico e Ceam control equipment s.r.l., Officina profumo farmaceutica di Santa Maria Novella s.p.a., Campanella costruzioni meccaniche s.r.l., Gm industry s.r.l. e Università degli studi di Firenze-dipartimento di ingegneria industriale per l'innovazione relativo al progetto "Information Technology Total Control ITTC" da realizzare presso le unità produttive site nei comuni di Empoli, Firenze, Prato e Pistoia.

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Nel settore delle reti ed altri servizi di pubblica utilità (sono ricompresi interventi relativi alle soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government e soluzioni integrate per smart cities e open data) sono state attivate risorse regionali per 4,9 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 2 progetti: Smart cities (3,4 milioni) e Evoluzione Open Toscana (1,5 milioni).
- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); a Firenze sono previsti 4 interventi.
 - A gennaio 2016 è stato approvato tra Regione, Comune e CCIAA di Firenze e Confservizi CISPEL Toscana lo schema di "Protocollo di intesa per Firenze digitale: integrazione e promozione dei servizi innovativi rivolti a cittadini e imprese": obiettivo del protocollo è la collaborazione sul piano istituzionale, amministrativo e tecnico operativo per la definizione e l'attuazione di programmi e azioni finalizzati a promuovere servizi digitali innovativi per i cittadini di Firenze, gli utenti delle Aziende di servizi pubblici firmatarie e le aziende del territorio della provincia di Firenze. In tale ambito, da fine luglio 2017 è attivo presso la sede della CCIAA di Firenze il primo "Punto Firenze Semplice", una postazione multimediale al servizio dei cittadini, collegata alla rete Firenze wifi del Comune, dalla quale è possibile richiedere in modo autonomo visure, bilanci e fascicoli di impresa. A novembre 2019 il protocollo è stato prorogato a tutto il 2020.
 - A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Province e Comuni interessati, Segretariato regionale del MIBACT per la Toscana, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Tra i comuni interessati all'Accordo, Firenze.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 5.743 iniziative per un costo complessivo di 148,4 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 4.522 iniziative costo complessivo 113,5 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 1.203 iniziative costo complessivo 30,7 mila euro; Asse D (Capacità istituzionale e amministrativa) con la quale si investe nei sistemi informativi: 18 iniziative costo complessivo 4,1 milioni.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 5,8 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (2,1 milioni), interventi per, tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica (798 mila euro).
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Città metropolitana di Firenze 8,9 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 807 mila euro per l'occupazione dei disabili.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 1,1 milioni a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 4,1 milioni a

favore della Provincia.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2020 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 7,1 milioni; i principali finanziamenti riguardano i contributi finanziari in favore dei CAA (3,3 milioni gestiti da ARTEA), le iniziative di interesse regionale da presentare in occasione di Expo Milano 2015 o di eventi collegati (1,3 milioni la maggior parte gestiti da Toscana Promozione turistica) e interventi per la caccia e la pesca (467 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 6,2 milioni.
- Approvato, nel settembre 2015, e firmato nell'ottobre lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, Comuni di Firenze, Bagno a Ripoli, Siena, Livorno, Grosseto e Lucca per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di governo per la X Legislatura regionale per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati a favore del Comune di Firenze 100 mila euro.
- Approvato, nell'aprile 2019, lo schema di protocollo d'intesa, tra Regione, Comune di Firenze e Accademia della fiorentina per il supporto e la promozione della candidatura alla lista del Patrimonio Immateriale UNESCO de "La tradizione e la cultura gastronomica della bistecca alla fiorentina.
- Approvato, nel dicembre 2019, il protocollo di intesa tra Regione, Comune di Firenze e ARPAT per la tutela delle api, dell'ambiente e degli apicoltori nel territorio comunale fiorentino.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

FONTI ENERGETICHE

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 16 progetti per un importo di 1,3 milioni; i progetti finanziariamente più rilevanti sono denominati "Alloggiare a impatto zero in Firenze" (200 mila euro) e "Coeamp;So_Efficientamento" (200 mila euro).

Ad agosto 2019 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, MIT - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Toscana-Marche-Umbria, Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Toscana-Umbria, per il progetto di efficientamento energetico presso la Casa Circondariale "Sollicciano" e la Casa Circondariale "Mario Gozzini" di Firenze. Il costo complessivo stimato degli interventi ammonta a 4 milioni (Fondi POR FESR 2014-2020).

Per azioni riguardanti l'eco-efficienza e la riduzione dei consumi è stato attivato il progetto dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer riguardante l'efficientamento energetico del Campus Meyer per un importo di 500 mila euro.

- A maggio 2018 la Regione ha espresso l'intesa, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica statale, riguardante la costruzione ed esercizio di vari elettrodotti, prevalentemente in cavo interrato, a 132 kV facenti parte della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) ed inerenti il riassetto della rete in alta tensione dell'area metropolitana di Firenze comprensiva di opere connesse, nei comuni di Firenze e Scandicci, nonché, per alcune dismissioni, Impruneta (richiedente Società Terna SpA).

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Nell'ambito della cessione agli enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e

regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 8,6 milioni per il Comune di Firenze.

- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 50 mila euro a favore del Comune di Firenze.

SEMPLIFICAZIONE

- Firmato a dicembre 2018 il protocollo di intesa tra Regione, Città Metropolitana di Firenze, Comuni di Firenze ed Empoli, Quartiere 3 di Firenze, Corte di Appello di Firenze, Tribunale Ordinario di Firenze e Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze per la regolazione ed il funzionamento degli uffici di prossimità del Tribunale di Firenze presso il Quartiere 3 del Comune di Firenze e presso il Comune di Empoli: il fine è creare quanto più possibile una rete di sportelli cui il cittadino possa rivolgersi per ottenere informazioni relative a problematiche che generalmente trovano, o possono trovare, nella giurisdizione la loro soluzione.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona Firenze		Totale Zona	Provincia di Firenze		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	929	80	1.009	155		155
Istruzione e diritto allo studio	14.262	4.462	18.724	9.970	2.590	12.560
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	76.575	28.720	105.294	309		309
Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.531	1.212	3.742	7		7
Turismo	48	12.576	12.624	75		75
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39	20.257	20.296	60	12.406	12.466
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	129	1.406	1.535	6.403	25.254	31.657
Trasporti e diritto alla mobilità	138.547	8.760	147.307	128.256	16.645	144.901
Soccorso civile	2	43	45	231	229	461
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	42.350	1.720	44.070	14.277	968	15.245
Tutela della salute	31.812	19	31.831	13.458.965	79.767	13.538.731
Sviluppo economico e competitività	750	90.305	91.055	8.930	113	9.044
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	155.209	1.976	157.186	19.602		19.602
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	930	11.577	12.508	3.600	1.205	4.805
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		1.767	1.767	2.177		2.177
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	10	40	50	7.885		7.885
Totale complessivo	464.122	184.920	649.042	13.660.902	139.178	13.800.080

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento

